

# MARCELLO JORI PER NAPOLI OH!

Napoli, Piazza Mercato

30 maggio – 5 ottobre 2025  
a cura di Vincenzo Trione

Il 30 maggio in Piazza Mercato a Napoli è stata inaugurata **"OH!"**, l'installazione pubblica urbana concepita per la città dall'artista **Marcello Jori**, raffigurante un Pinocchio essenziale e carico di significati simbolici. Realizzata in bronzo, la scultura mima la porosità del legno, evocando il momento in cui prende vita il burattino nato dalla fantasia di Carlo Collodi e offrendo una riflessione sul concetto stesso di trasformazione. L'opera, che trae origine dalla versione fedelmente riscritta e illustrata da Jori del capolavoro di Collodi, pubblicata nel 2018 dalla Galleria Mazzoli e da Rizzoli nel 2019, resterà visitabile **fino al 5 ottobre 2025**.

L'inaugurazione ha avuto luogo alla presenza di **Gaetano Manfredi**, sindaco di Napoli, di **Vincenzo Trione**, consigliere per l'arte contemporanea e l'attività museale e curatore dell'installazione, dell'artista **Marcello Jori** e dell'architetto **Giovanni Francesco Frascino**, che firma il progetto di allestimento site-specific. Il progetto espositivo è promosso e finanziato dal **Comune di Napoli** nell'ambito di **"Napoli contemporanea" 2025**, il programma di mostre e installazioni fortemente voluto dal sindaco Manfredi e curato dal consigliere Trione.

"Napoli contemporanea", che prevede progetti pensati appositamente per gli spazi pubblici da alcuni tra i maggiori esponenti dell'arte del nostro tempo, arriva così, per la prima volta, in **Piazza Mercato**, confermando l'obiettivo di creare una relazione diretta tra l'intervento artistico e la città, per innescare processi di riqualificazione urbana e ripensare l'identità dei luoghi attraverso le "armi improvvise" dell'arte. Si rafforza così l'impegno dell'Amministrazione Manfredi per la valorizzazione e promozione di Piazza Mercato, che ha già visto un significativo risultato nella restituzione al pubblico della Chiesa di Santa Croce e Purgatorio al Mercato. Una valorizzazione che non solo preserva la storia del luogo, ma mira a renderlo protagonista di un rinnovamento che parte dalla cultura, attraverso l'organizzazione di eventi, mostre, laboratori e workshop per tutte le età, progettati per coinvolgere la comunità dei residenti e per attrarre visitatori provenienti da tutto il territorio cittadino e non solo.

---

Promosso e finanziato da:



NAPOLI  
CONTEMPORANEA

Si ringrazia:



## Nota del curatore

Nel 2018 Marcello Jori ha pubblicato un volume-omaggio a "Le avventure di Pinocchio". Si tratta di una versione fedelmente riscritta e illustrata del capolavoro di Carlo Collodi, che mescola letteratura, pittura, graphic novel e cinema. Un romanzo visivo giocoso, colorato, pop, vagamente felliniano, basato sul dialogo tra parola e immagine.

Nel suo adattamento, Jori combina fedeltà e infedeltà. Studia, analizza, interpreta, scomponete, smonta, rimonta e amplia il soggetto letterario. Lo personalizza. Lo reinventa. Ne estrae situazioni e passaggi. Talvolta, se ne allontana, arricchendolo di rivelazioni. In particolare, Jori coglie la dimensione picaresca di quel libro fatto di vagabondaggi e di avventure.

Dalle pagine del tributo a "Le avventure di Pinocchio", ora, a Piazza Mercato, Jori ha estratto un attimo specifico, cui ha donato una solidità plastica: realizzata in bronzo, la sua scultura mima le porosità del legno. Ecco, dinanzi a noi, il momento in cui il blocco di legno modellato da Geppetto si fa uomo.

## Dati tecnici dell'opera

"OH!": altezza 4 m, peso 800 kg c.a., realizzata in bronzo con una finitura che imita la texture del legno, raffigurante Pinocchio nei suoi elementi essenziali.

La scultura è posta su una base cilindrica (h 1,5 m, struttura in acciaio con rivestimento in doghe di legno di pino). Di fronte è collocato un sedile semicircolare, anch'esso con struttura in acciaio e rivestimento in doghe di legno di pino, illuminato da una striscia led, punto di sosta concepito per offrire una prospettiva privilegiata ai fruitori.

L'opera si integra con le architetture presenti in Piazza Mercato: il naso di Pinocchio assume un andamento simile a quello di una guglia, un pinnacolo o un obelisco, richiamando forme simboliche di elevazione, aspirazione o vertigine. Il burattino, posto su un podio di legno sotto l'ala protettiva dell'esedra, cerca con lo sguardo la Chiesa di Santa Croce e Purgatorio.

## Il programma Napoli contemporanea

Inaugurato nel 2023 con "Questi miei fantasmi" di Antonio Marras, il programma Napoli contemporanea ha visto susseguirsi progetti pensati appositamente per gli spazi pubblici da protagonisti dell'arte del nostro tempo: dall'opera "Lacrime di coccodrillo" di Francesco Vezzoli per le Prigioni di Castel Nuovo alla "Venere degli stracci" di Michelangelo Pistoletto allestita in Piazza Municipio, fino ai lavori di Chiara Passa, Davide Quayola, Auriea Harvey e Bianco-Valente per il MetaPan, spazio immersivo tridimensionale nel metaverso.

E ancora: "Io contengo moltitudini" di Marinella Senatore, "Tu si 'na cosa grande" di Gaetano Pesce e da ultimo la mostra personale "Mimmo Jodice. Napoli metafisica", importante omaggio a uno dei più poetici e alti interpreti di Napoli, visitabile fino al 1° settembre 2025 presso la Cappella Palatina, la Cappella delle Anime del Purgatorio e l'Armeria di Castel Nuovo.

Concepito per creare una relazione diretta con la città, il programma di mostre e installazioni urbane ne rafforza la vocazione al contemporaneo grazie alle opere di artisti di alto profilo - nazionali e internazionali e di differenti generazioni - e ai loro interventi in piazze, strade, chiostri, quartieri della città.

Promosso e finanziato da:



**NAPOLI  
CONTEMPORANEA**

Si ringrazia:



# MARCELLO JORI PER NAPOLI OH!

"L'arte oggi non può più essere confinata entro spazi chiusi o forme tradizionali. Deve contaminarsi, immergersi nella vita quotidiana, attraversare le nostre strade, le piazze, i luoghi della memoria e della comunità. E deve parlare il linguaggio delle nuove generazioni. Questo è il senso della visione culturale che stiamo portando avanti con il programma "Napoli contemporanea", una visione fatta di percorsi artistici aperti, condivisi, capaci di stimolare la curiosità, coinvolgere ed educare. In quest'ottica, la nuova scultura di Marcello Jori, dedicata a Pinocchio e collocata in Piazza Mercato, rappresenta un segnale forte. È un'opera che porta con sé un messaggio universale di trasformazione, immaginazione e verità, e che contribuisce a valorizzare uno degli spazi più ricchi di storia della nostra città. Piazza Mercato, grazie a questo intervento e ad altri in corso, sta attraversando una nuova stagione di rinascita. Il nostro impegno è chiaro: fare dell'arte un'esperienza diffusa, viva, inclusiva".

**Gaetano Manfredi**, sindaco di Napoli

"Pinocchio è figura che, acquistando una solidità plastica, viene fuori dalle pagine dell'omaggio a "Le avventure di Pinocchio" pubblicato nel 2018 da Marcello Jori: una versione fedelmente riscritta e illustrata del capolavoro di Carlo Collodi. Un ardito esercizio iconotestuale, basato sul dialogo tra parola e immagine, fondato sulla combinazione tra fedeltà e infedeltà. Un avvincente storyboard, che mescola la tradizione degli affreschi del Trecento con le soluzioni della graphic novel e con certi artifici del cinema. Nel suo adattamento, Jori si comporta come un regista intento a trarre un film da un romanzo. Studia, analizza, interpreta, scomponete, smonta, rimonta, amplia e dilata il soggetto letterario. Lo personalizza. Lo continua. Lo reinventa. Lo riattiva."

**Vincenzo Trione**, consigliere del sindaco di Napoli per l'arte contemporanea e l'attività museale e curatore del programma Napoli contemporanea

"Non sempre le opere d'arte nascono per volere o per merito dell'artista, e questo è il caso. Un pomeriggio, Emilio Mazzoli, il mio gallerista, mi dice: 'Ho un sogno da 40 anni: un Pinocchio fatto da un artista. Te la senti di provarci tu?' Io ho detto di sì con una tale incoscienza bambinesca e una tale gioia che è esondata in tutte le pagine di un libro scritto e dipinto a mano per 400 pagine! Ma per Pinocchio l'arte più vicina alla vita è la scultura e così, per colpa della sua disumana voglia di vivere, eccoci qui, io 'Scultore' e lui 'Vivo' nella piazza più viva di Napoli."

**Marcello Jori**, artista

Promosso e finanziato da:



NAPOLI  
CONTEMPORANEA

Si ringrazia:



# MARCELLO JORI PER NAPOLI OH!

## Biografia dell'artista

Marcello Jori nasce a Merano nel 1951, vive e lavora a ME-MI-PA, Merano-Milano-Parigi. Dagli anni Ottanta tra i protagonisti della scena artistica italiana, è oggi interprete di un'arte che ha pochi eguali. Inizia la sua carriera a Bologna negli anni Settanta, utilizzando vari mezzi espressivi quali fotografia, pittura e scrittura. Ha tenuto la sua prima mostra nel 1977 alla Galleria de' Foscherari di Bologna, a cura di Renato Barilli. Fin dall'inizio, l'uso della parola è un segno ricorrente nella sua opera. Si dedica infatti inizialmente alle scritture dipinte e negli anni Ottanta è tra i fondatori del "Nuovo fumetto italiano". Pubblica in Italia per Linus, Alter e Frigidaire, in Francia per Albin Michel su L'Echo des Savanes. Collabora anche con le riviste Vogue e Vanity. Dal 1992 al 1998 disegna in esclusiva per la casa editrice giapponese Kodansha. All'inizio degli anni Novanta tiene tre importanti mostre in America: la collettiva "Psycho" curata da Christian Leigh, un'esposizione a quattro con Dan Flavin, Sol LeWitt e James Croak presso la Kunsthalle di New York e una personale all'Art Institute di Boston. Negli anni Duemila pubblica "Nonna Picassa", un romanzo per Mondadori. A Milano nel 2003, alla Galleria Emi Fontana, presenta per la prima volta le "Predicazioni", libri-opera scritti e illustrati a mano in copia unica, nei quali racconta in modo inedito la vita di artisti leggendari. Nel 2007 inizia la collaborazione con importanti aziende di design come Alessi e Moroso. La Fondazione Marconi, in occasione delle sue ultime mostre personali, pubblica fra il 2011 e il 2015 i suoi cinque volumi intitolati "Gli Albi dell'Avventura". Dal 2011 collabora con il Corriere della Sera, per il quale realizza sei copertine e scrive dell'arte da artista. Nel 2014 per Flash Art inizia la prima storia dell'arte a puntate, scritta, disegnata e diretta da un artista. Nel 2016 con Rizzoli ha pubblicato la "Storia Dipinta dell'Arte", la prima Storia dell'Arte scritta a mano e dipinta da un artista, di cui nel 2017 è uscita la versione inglese per Rizzoli New York. Nel 2018 ha creato una versione manoscritta e illustrata di "Le avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi, la cui prima edizione è stata pubblicata dalla Galleria Mazzoli e la seconda da Rizzoli nel 2019. Marcello Jori si definisce 'artista intero', un richiamo alla dimensione rinascimentale che con la stessa competenza praticava la pittura, la scultura, era designer, affrontava l'architettura e scriveva trattati, pur essendo prima di tutto pittore. Marcello Jori ha partecipato a tre Biennali di Venezia, alla Biennale di Parigi (1985), a due Quadriennali di Roma (1986, 1996). Ha tenuto mostre in gallerie e musei nazionali e internazionali tra cui: Galleria d'Arte Moderna, Roma; Castel Sant'Elmo, Studio Morra e Studio Trisorio, Napoli; Studio Marconi, Milano; Museion, Bolzano; Museo d'Arte Moderna di Bologna, Galleria d'Arte Moderna e Galleria de' Foscherari, Bologna; Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento; Hayward Gallery, Londra; Kunstverein, Francoforte; Holly Solomon Gallery, New York City; Ocean House, Miami; Fondazione Antonio Dalle Nogare, Bolzano; Sammlung Goetz, Monaco; Galleria Mazzoli, Modena.

Selezione immagini per la stampa al link: <https://bit.ly/Marcello-Jori-Oh>

Promosso e finanziato da:



NAPOLI  
CONTEMPORANEA

Si ringrazia:

